

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: TERZO SETTORE E INNOVAZIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13297 del 30/09/2026

Proposta n. 35812 del 23/09/2026

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

DGR nn. 514/2026, 636/2026 e 680/2026. Approvazione della Manifestazione di interesse rivolta alle Aziende di Servizi alla Persona (ASP) da coinvolgere nell'attuazione del Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali 2026-2028 con interventi integrati di inclusione sociale, rigenerazione comunitaria e animazione delle aree periferiche del territorio regionale. Perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 57956/2026 per euro 1.256.532,00 in favore di creditori diversi, sul capitolo U0000H41776, e.f. 2026.

Oggetto: DGR nn. 514/2026, 636/2026 e 680/2026. Approvazione della Manifestazione di interesse rivolta alle Aziende di Servizi alla Persona (ASP) da coinvolgere nell'attuazione del Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali 2026-2028 con interventi integrati di inclusione sociale, rigenerazione comunitaria e animazione delle aree periferiche del territorio regionale. Perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 57956/2026 per euro 1.256.532,00 in favore di creditori diversi, sul capitolo U0000H41776, e.f. 2026.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente regionale dell'Area Terzo Settore e Innovazione Sociale

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2025, n. 1349 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del Direttore Generale del 6 agosto 2026 prot. n. 0825985 del 06/08/2026 inerente alle “Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 05 dicembre 2024, n. 1044, “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Inclusione Sociale” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. “Approvazione schema di contratto”, con la quale si è conferito l’incarico alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l’atto di organizzazione G09968 del 30 luglio 2025 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale", al dott. Antonio Mazzarotto;

VISTI, altresì:

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)” e successive modifiche e integrazioni;
- il Piano Sociale Regionale 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 23 luglio 2025, n. 5;
- la deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2026, n. 514 “Approvazione del “Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali 2026 -2028”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2026, n. 636 “Piano Sociale Regionale 2025-2027. Seconda finalizzazione delle risorse regionali per interventi di carattere sociale nell’esercizio finanziario 2026. Modifica delle DGR n. 219/2024 e n. 243 del 23/04/2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2026, n. 680 “Approvazione schema di Protocollo d’intesa per l’attuazione territoriale del Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali 2026-2028 di cui alla DGR 514/2026”;
- il Decreto Ministeriale del 23 luglio 2019 recante le “Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore”;
- la deliberazione di Giunta regionale 19 febbraio 2019, n. 81 “Approvazione delle "Linee Guida Regionali per la misurazione dell’impatto sociale””;
- la determinazione dirigenziale n. G02582 del 27 febbraio 2023 “Approvazione del "Manuale operativo per l’attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli Enti del Terzo Settore”” e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione dirigenziale n. G16464 del 7 dicembre 2023, “Approvazione del documento "Attività di controllo in loco sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici"”;

CONSIDERATO che:

- la Regione Lazio, con deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2026, n. 514, ha approvato il “Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali 2026-2028”, finalizzato alla promozione di interventi integrati di inclusione sociale, rigenerazione comunitaria e riqualificazione inclusiva delle aree periferiche del territorio regionale.
- il Piano assume una nozione multidimensionale di periferia, non riconducibile alla sola dimensione geografica o urbanistica, ma riferita a contesti caratterizzati da condizioni di fragilità sociale, povertà educativa, isolamento relazionale, difficoltà di accesso ai servizi, indebolimento delle reti comunitarie e, al contempo, da potenzialità di innovazione sociale, partecipazione civica e costruzione di comunità.
- l’attuazione del Piano richiede un modello di governance territoriale fondato sulla cooperazione istituzionale, sull’integrazione tra politiche sociali, sociosanitarie, educative, formative, abitative, culturali, del lavoro e di rigenerazione urbana, nonché sul coinvolgimento coordinato degli attori pubblici, scientifici, sociali ed economici presenti nei territori interessati.
- in tale quadro, le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), in ragione della loro natura pubblica, della vocazione istituzionale allo svolgimento di interventi e servizi alla persona e della capacità di operare in raccordo con i sistemi locali di welfare, rappresentano soggetti particolarmente idonei a concorrere all’attuazione degli interventi sperimentali previsti dal Piano.
- con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 680 del 6 agosto 2026 è stato approvato lo schema di Protocollo d’intesa per l’attuazione territoriale del Piano, quale infrastruttura amministrativa e collaborativa volta a disciplinare, per ciascun territorio di sperimentazione, il raccordo tra Regione Lazio, Azienda di Servizi alla Persona (ASP), Università pubblica del Lazio e Distretto sociosanitario competente/Roma Capitale - Municipio/Consorzio;

PRESO ATTO che la richiamata DGR 680/2026 individua quali territori di prima sperimentazione da avviare nell’anno 2026 i seguenti quattro contesti periferici:

1. Roma, quartiere Tor Bella Monaca;
2. Roma, Lido di Ostia;
3. Guidonia;
4. Latina;

CONSIDERATO che la DGR 680/2026 prevede espressamente che per l’individuazione delle ASP del Lazio che stipuleranno i protocolli di intesa, insieme agli altri soggetti sottoscrittori, è necessario procedere con opportuna manifestazione d’interesse in esito alla quale saranno selezionate 4 ASP, in forma singola o associata, che parteciperanno alla sperimentazione sopra menzionata;

CONSIDERATO che gli ambiti di intervento sui quali è richiesto l’apporto fattivo delle ASP fanno particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- inclusione sociale e lotta alle disuguaglianze;
- educazione, formazione e capitale umano;

- lavoro, economia locale e welfare attivo;
- attivazione funzionale e animazione di spazi esistenti mediante attività culturali, educative, aggregative, intergenerazionali e comunitarie;
- sviluppo delle competenze digitali e uso consapevole delle tecnologie, anche in relazione a strumenti innovativi e applicazioni legate all'intelligenza artificiale, ove coerenti con i fabbisogni territoriali;

ATTESO che un elemento di ulteriore valorizzazione delle periferie interessate riguarderà l'implementazione degli interventi di animazione territoriale, intesa quale funzione operativa di prossimità, finalizzata a favorire il coinvolgimento attivo della comunità locale, l'ascolto dei cittadini e degli utenti dei servizi, la rilevazione dei fabbisogni, l'attivazione delle reti territoriali e la valorizzazione delle risorse sociali, educative, culturali, sportive e associative presenti nel territorio di sperimentazione;

PRESO ATTO che la richiamata DGR 680/2026 dispone che l'avviso per la manifestazione di interesse rivolta alle ASP tenga conto, tra gli altri, dei seguenti criteri e modalità di valutazione:

- a. coerenza tra la competenza territoriale dell'ente e i territori di sperimentazione individuati dal Piano;
- b. competenza statutaria rispetto agli interventi di inclusione sociale, welfare territoriale, servizi alla persona e attivazione comunitaria;
- c. capacità amministrativa, organizzativa e gestionale;
- d. adeguatezza economico-finanziaria rispetto alla sostenibilità organizzativa delle funzioni da assumere;
- e. capacità patrimoniale o possibilità di attivare spazi, beni, strutture o dotazioni funzionali agli interventi del Piano;
- f. presenza di interventi già attivi o programmati nei territori interessati o in contesti analoghi in coerenza con le azioni previste nel Piano;
- g. capacità di raccordo con enti locali, servizi sociali e sociosanitari, Enti del Terzo Settore, imprese sociali, istituzioni scolastiche e altri stakeholder;
- h. coerenza con gli obiettivi del Piano e con i fabbisogni emergenti nei territori periferici;
- i. capacità di contribuire alla costruzione di reti territoriali stabili, non meramente occasionali, orientate alla continuità degli interventi e alla loro sostenibilità nel tempo;
- j. possibilità, ove coerente con le finalità del Piano e con le caratteristiche del territorio di sperimentazione, di presentare la manifestazione di interesse anche in forma aggregata o associata tra più ASP;

CONSIDERATO che per sostenere il Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali 2026 – 2028, la regione Lazio con la citata DGR n. 636 del 30/07/2026 ha previsto, tra gli altri, uno stanziamento complessivo pari ad € 1.256.532,00 a valere sul capitolo di spesa U000041776, (prenotazione di impegno n. 57956/2026), e.f. 2026;

RITENUTO pertanto necessario:

1. approvare, in attuazione di quanto previsto dalle DGR nn. 514/2026, 636/2026 e 680/2026, la Manifestazione di interesse rivolta alle Aziende di Servizi alla Persona (ASP) da coinvolgere nell'attuazione del Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali 2026-2028 con interventi integrati di inclusione sociale, rigenerazione comunitaria e animazione delle aree periferiche del territorio regionale, di cui all'“Allegato 1” e i suoi 4 (quattro) relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. perfezionare la prenotazione di impegno di spesa n. 57956/2026 per euro 1.256.532,00 in favore di creditori diversi (codice creditore 3805), sul capitolo U0000H41776, (Missione 12, Programma 03, Piano dei Conti 1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2026;
3. stabilire che le risorse necessarie saranno trasferite alle ASP selezionate a titolo di anticipazione del 100% del finanziamento nell'esercizio finanziario 2026, con obbligo di rendicontazione delle somme erogate secondo le modalità previste dalla Manifestazione di interesse all'allegato 1, e fermo restando il recupero delle eventuali somme non utilizzate o non rendicontate;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. approvare, in attuazione di quanto previsto dalle DGR numeri 514/2026, 636/2026 e 680/2026 la Manifestazione di interesse rivolta alle Aziende di Servizi alla Persona (ASP) da coinvolgere nell'attuazione del Piano regionale degli interventi sperimentali di inclusione sociale nelle periferie laziali 2026-2028 con interventi integrati di inclusione sociale, rigenerazione comunitaria e animazione delle aree periferiche del territorio regionale, di cui all'“Allegato 1” e i suoi 4 (quattro) relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. perfezionare la prenotazione di impegno di spesa n. 57956/2026 per euro 1.256.532,00 in favore di creditori diversi (codice creditore 3805), sul capitolo U0000H41776, (Missione 12, Programma 03, Piano dei Conti 1.04.01.02.000), esercizio finanziario 2026;
3. stabilire che le risorse necessarie saranno trasferite alle ASP selezionate a titolo di anticipazione del 100% del finanziamento nell'esercizio finanziario 2026, con obbligo di rendicontazione delle somme erogate secondo le modalità previste dalla Manifestazione di interesse all'allegato 1, e fermo restando il recupero delle eventuali somme non utilizzate o non rendicontate.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale del Lazio e su <http://www.regione.lazio.it>

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice

Ornella Guglielmino